

LA FIRMA

**Ponte sul Serchio
sarà la volta buona?
Bando a primavera
Lavori entro l'anno**

VINCENTI ■ A pagina 7

**Nuovo ponte, firma da 15 milioni
«La prima pietra entro fine anno»**

Via all'accordo tra Regione e Provincia: a primavera il bando di gara

L'OPERA

**Collegherà la Ss12
dell'Abetone e del Brennero
con la Sp1 Francigena**

di FABRIZIO VINCENTI

MANO sulla mano, quasi fossero i moschettieri, stavolta addirittura in cinque. Sorrisi più o meno di circostanza, viste le 'coltellate' che sono volate e volano su alcune questioni di politica locale, ma alla fine la firma, con tanto di foto che sembra tratta da un album di famiglia, è arrivata. In una delle stanze di Palazzo Strozzi Sacratì a Firenze è giunta la firma nero su bianco del protocollo d'intesa tra Regione e la Provincia di Lucca per la realizzazione del nuovo ponte sul Serchio, atteso ormai da anni. Ad apporre la loro firma, il presidente regionale Enrico Rossi e il presidente della Provincia, Luca Menesini, sotto gli occhi attenti dell'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli, del consigliere regionale Stefano Baccelli e del sindaco di Lucca, Alessandro Tambellini.

IL NUOVO ponte sul Serchio collegherà la SS 12 dell'Abetone e del Brennero e la SP 1 Francigena. La nuova infrastruttura, già prevista

da anni negli strumenti urbanistici di Lucca e inserita tra le opere strategiche del Priim (Piano regionale integrato per le infrastrutture e la mobilità), avrà un costo di circa 14,5 milioni di euro che arriveranno dal Fondo di sviluppo e coesione. «Un'opera cruciale - ha commentato Rossi - con un impatto davvero considerevole per la vita delle persone e il sistema economico di tutta l'area. Un intervento ormai divenuto indispensabile, dato che un'eventuale chiusura del ponte attuale provocherebbe disagi pesantissimi. Se non dovessero esserci problemi entro il 2019 dovrebbero entrare in azione le ruspe, mezzi che di questi tempi sono molto di moda». Ruspe regionali che evidentemente avevano problemi al motore, visto che la gara sarebbe dovuta già partire secondo numerose dichiarazioni ormai perse nel tempo.

«**E' UN'OPERA** molto attesa - ha sottolineato Menesini - un nuovo attraversamento sul fiume che va ad interessare una zona particolarmente satura ma che soprattutto mette in sicurezza la popolazione dato che il Serchio ci ha abituato a situazioni critiche. Le date: apertura dei cantieri alla fine del 2019 e chiusura degli stessi intorno alla

metà del 2022. A primavera sarà pubblicato il bando di gara».

SODDISFAZIONE dall'assessore regionale Ceccarelli che guarda oltre il ponte. «L'inizio dell'iter realizzativo è la riprova della grande attenzione della Regione verso l'area interessata e non soltanto per il ponte ma anche per l'intervento più ampio che riguarda gli assi viari». Applausi anche dal sindaco Tambellini. «Lucca ha un sistema infrastrutturale rimasto fermo all'800 - ha ricordato -, che ha bisogno di essere ammodernato. Il nuovo ponte, in questo ambito, rappresenta un'opera essenziale perché allo stato attuale continuiamo a servirci di un ponte costruito in un lontano passato, che se avesse bisogno di interventi di manutenzione, e dovesse quindi rendersi necessario interdire la circolazione, renderebbe impossibili i collegamenti di Lucca con Camaiore e Pescaglia». E da Baccelli arriva un invito a guardare al domani, perché il ponte ancora non c'è. E toccherà alla Provincia andare spedita. «Con la firma di tutte le carte, i protocolli, gli accordi, i sub-accordi, le procedure i progetti sono definitivamente conclusi e con essi qualsiasi ragionevole motivo o specioso pretesto per ulteriori indugi».



**L'incontro
in pillole****Programma
dei lavori**

Vertice fiorentino

La firma del protocollo si è tenuta a Firenze a Palazzo Strozzi Sacratì e riguarda la realizzazione del nuovo ponte sul Serchio

Le date: apertura cantieri a fine I 2019 e chiusura a metà 2022. A primavera il bando di gara

Il plauso di Baccelli

«I progetti adesso sono definitivamente conclusi e con essi ogni ragionevole motivo o specioso pretesto per ulteriori indugi»



MOSCHETTIERI Da destra Tambellini, Menesini, il governatore Rossi, Ceccarelli e Baccelli dopo la firma